

BASKET. I complimenti di Boniciolli a Piazza ed Evangelisti, Bologna più salda in difesa, l'assenza di Buford. Adesso è parità, l'argentino è chiaro: «Io non mi deprimò»

Chiarastella: «Fortitudo, ancora tre battaglie»

► Ciani: «Questi sono i playoff, partiamo per Bologna per provare a vincere almeno una partita e riportare la serie in casa nostra»



Un momento di gara-2 con Albano Chiarastella, Marco Evangelisti e Stefano Mancinelli

Il coach: «Agrigento ha dimostrato in queste due partite di essere competitiva contro una delle 3-4 formazioni che costituiscono il top assoluto in Serie A2». Gara-tre domani sera alle 20.30.

Federica Barbadoro

●●● La Fortitudo cade in gara 2. I biancazzurri non superano la Kontatto Bologna, perdendo di misura. Il roster di coach Boniciolli pareggia la serie – uno a uno – ed esulta a più non posso. Urlo liberatorio quello dei giocatori della Kontatto, che a fine gara hanno festeggiato la vittoria. In sala stampa, l'allenatore bolognese ha fatto i complimenti ad Agrigento. «Alessandro Piazza e Marco Evangelisti sono due eroi. Complimenti alla Fortitudo, ma anche al suo pubblico ma anche a Franco Ciani – ha detto Boniciolli – noi abbiamo subito 49 punti in

meno di gara 1, riscoprendo la nostra anima difensiva. Concludo dicendo che ho ricordato alla mia squadra la partita che fece Agrigento lo scorso anno, tenendoci in scacco per molto tempo. In gara tre saremo in sei e non in cinque, perché avremo i seimila del PalaDozza, loro ci daranno una mano. Se fossi un tifoso della Fortitudo Agrigento sarei orgoglioso di questa squadra». Uno degli eroi, citati da Boniciolli è Chiarastella, capitano di Agrigento che ha sfoderato una prestazione importante. L'argentino è stato chiaro: «Non mi sono esaltato per la vittoria in gara 1 e non mi deprimò per questa sconfitta. Sapevo che loro avrebbero reagito, ci sono stati meno tiri puliti e la Kontatto è stata più cinica. Saranno cinque battaglie, crediamo nelle nostre caratteristiche. Andremo a Bologna per portare a casa una vittoria, siamo due squadre molto

intense. Entrambe difendiamo forte per vincere».

La Fortitudo Agrigento in gara 2 è rimasta orfana di Perrin Buford. L'americano che in gara 1 aveva messo sul parquet biancazzurro tutto quanto il suo strapotere fisico, si è fermato per infortunio. L'americano ha giocato poco, ma non ha retto il ritmo partita. I punti del forte giocatore sono mancati a Franco Ciani. «Dobbiamo avere la capacità di analizzare in modo freddo la partita – ha detto l'allenatore biancazzurro. Questo è il basket che si gioca nei playoff e Agrigento ha dimostrato in queste due partite di essere competitiva contro una delle 3-4 formazioni che costituiscono il top assoluto in Serie A2. Partiamo da questa consapevolezza per andare a Bologna cercando di vincere almeno una partita e riportare la serie in casa nostra. Le difese hanno dominato gli attacchi, era diffi-

cile sviluppare qualsiasi trama di gioco. Nel finale siamo stati capaci di rientrare in partita. Siamo uno a uno, che era l'obiettivo di Bologna, anche se forse loro speravano in un tre a zero dello scorso anno. L'obiettivo? Di vincerne almeno una, sappiamo che gara 5 sarà qui. Dobbiamo avere davanti non la negatività, dobbiamo togliere i riferimenti ai loro giocatori principali. Zugno e Buford? Due giocatori così importanti non hanno potuto giocare, gente utile alla nostra squadra. Episodi? Sì, qualcosa ci ha penalizzato. Ma non parlo mai di arbitri. Pubblico

al PalaMoncada? Anni fa – ha detto il coach – la gente non veniva perché vincevamo sempre. Sì, ho sentito dire anche questo. Adesso, ci chiedono di spostare l'orario una volta per le scampagnate ed altre per la Juventus. Da quando sono qui ho sentito principalmente buoni motivi per non venire al PalaMoncada. Ogni tanto ci provo a dare dei messaggi o dei segnali, credo che una squadra che sta a questi livelli della pallacanestro italiana meriterebbe un grande pubblico. Il presidente spende soldi da tanto tempo, regalando

alla città uno spettacolo, io posso rimanere deluso, ma il giorno in cui rimane deluso lui, è un problema più grave”.

La Fortitudo Agrigento partirà per Bologna oggi. I biancazzurri si giocheranno Gara 3, nella bolgia del PalaDozza. Il palazzo bolognese ospiterà oltre cinquemila tifosi. Pronti ad invadere uno dei principali impianti sportivi italiani, anche i tifosi agrigentini. In tanti hanno scelto di seguire la squadra. I tifosi biancazzurri fuori sede ci saranno sicuramente, uniti a spingere forte la Fortitudo verso l'impresa. (*FEB*)

